



Segreterie Nazionali

Spett.li

Autostrade per l'Italia S.p.A

Pec: autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

c.a. Antonio Cavallera

antonio.cavallera@autostrade.it

c.a. Mario Basile

mario.basile@autostrade.it

c.a. Marco Micaroni

mmicaroni@autostrade.it

**Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge
sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali**

Pec: segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

**Osservatorio sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali
C/O Ministero delle Infrastrutture e Trasporti**

c.a. Francesco Guarente

Pec: osservat.sindacale@pec.mit.gov.it

FEDERRETI

c.a. Luigi Maresca

federreti@federreti.it

Roma, 12 marzo 2026

Prot. 315/2026/SU/AUTDE/cm

Oggetto: – Richiesta di incontro urgente – Proclamazione dello stato di agitazione e apertura formale delle procedure di raffreddamento.

Le Scriventi Segreterie Nazionali, in relazione a quanto da Voi comunicato nell'ambito degli incontri tenutisi il 22 gennaio e il 25 febbraio u.u.ss. in merito ad alcune criticità inerenti alla piena e completa applicazione dell'accordo del 5 dicembre 2024 dovute, a vostro giudizio, alla mancata approvazione da parte del Ministero concedente del Piano Economico Finanziario, anche alla luce di quanto emerso nell'attivo unitario tenutosi il 10 marzo u.s., con la presente significano

quanto segue.

In primo luogo, dato che al momento della sottoscrizione del sopra citato accordo, peraltro anticipato da altri accordi che vedevano modificare profondamente l'organizzazione del lavoro in azienda, con particolare riferimento a comparto Esazione, il PEF era ancora in via di definizione con il MIT, si ritiene che le lavoratrici e i lavoratori di ASPI, e le Organizzazioni Sindacali che li rappresentano, non possano essere chiamate in causa in questo rimpallo di responsabilità tra concedente e concessionario.

Va sottolineato come il sopra citato accordo ha già prodotto notevoli effetti a favore dell'azienda, vedasi, per esempio, l'introduzione del presidio condiviso delle stazioni anche nei turni diurni e la riduzione dell'organico esattoriale a 900 FTE, mentre le "contropartite" per le Organizzazioni Sindacali sono fortemente messe in discussione, a partire dalla riduzione dell'orario di lavoro per arrivare al concordato incremento degli organici nei settori operativi, ivi compresi quelli di Giovia.

Inoltre, vanno evidenziate le notevoli criticità che stanno caratterizzando i comparti operativi, con ricadute pesanti sulle condizioni di lavoro degli addetti e sulla qualità del servizio, a partire dal comparto Esazione, in cui si stanno riscontrando problematiche organizzative e gestionali oltre a quelle particolarmente gravi legate all'incolumità del personale e, più in generale, degli altri settori operativi, dove si stanno perpetrando delle modifiche organizzative tanto problematiche quanto non condivise.

La situazione attuale sconta anche il ritardo con cui l'azienda sta procedendo all'integrazione degli organici derivanti dagli accordi sindacali locali in essere, ai quali vanno aggiunte le nuove immissioni derivanti dagli ultimi due accordi nazionali.

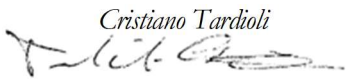
Criticità ulteriormente aggravate dalla mancanza di risposte a livello locale delle molteplici problematiche, che hanno generato un diffuso clima di malcontento, che in diverse Unità Produttive è sfociato in azioni sindacali.

Pertanto, le Scriventi con la presente chiedono un urgente incontro finalizzato sia a dare certezza di esigibilità alle reciproche pattuizioni, dando piena attuazione agli accordi in essere, sia ad assumere da parte aziendale un impegno forte rispetto al superamento delle molteplici problematiche organizzative soprattutto del comparto Esazione, segnalate dettagliatamente e reiteratamente, vedasi nota del 19 dicembre 2025.

Per quanto sopra esposto, infine, le Scriventi si vedono costrette a proclamare lo stato di agitazione di tutto il personale, aprendo formalmente le procedure di raffreddamento ai sensi della Legge 146/90 s.m.i. e della Regolamentazione Provvisoria di Settore, con riserva di adottare tutte le forme di azione sindacale e di adire le sedi competenti, ivi compreso il Ministero concedente.

Per le Segreterie Nazionali

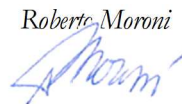
Filt Cgil

Cristiano Tardioli


Uiltrasporti

Paolo Collini


Sla Cisl

Roberto Moroni


UGL VL

Mario Germani
